

Incontri al Ministero 26 luglio 2023

Ruoli ATA: Presentato alle organizzazioni sindacali il decreto relativo alle immissioni in ruolo per l'anno scolastico 2023/2024.

Su 27.409 posti liberi solo 9.975. Restano vacanti più di 17mila posti.

Per i DSGA, su 2.507 posti liberi sono stati autorizzati 938 posti che non sarà però possibile coprire per assenza di aspiranti in graduatoria.

Si è svolta oggi l'informativa relativa alle immissioni in ruolo per l'anno scolastico 2023/2024 per il personale ATA. Come previsto, anche quest'anno, nessun passo in avanti rispetto al passato. È mancata, ancora una volta, la volontà di procedere con un piano straordinario di immissioni in ruolo per il personale ATA. Percentuali, purtroppo, in linea con lo scorso anno e che non aiutano a risolvere l'emergenza ATA nelle scuole.

Nel dettaglio i numeri

Situazione per singolo profilo

Profilo	Posti Liberi	Posti Autorizzati	Percentuale
Ass.ti Amm.vi	5.811	2.163	37 %
Ass.ti Tecnici	3.290	717	21.7%
Coll.ri Scolastici	17.805	7.066	39.6%
Ad. Az. Agrarie	189	13	0.68%
Cuochi	163	4	0.24%
Guardarobieri	113	8	0.70%
Infermieri	38	4	0.10%
TOTALE GENERALE	27.409	9.975	36.40%

Profilo	Posti Liberi	Posti Autorizzati	Percentuale
DSGA	2.507	938	No Immissioni

Relativamente al profilo di DSGA, come per il precedente anno scolastico, si assiste ad un'autorizzazione di posti che non potranno essere coperti a causa della mancanza di aspiranti collocati in graduatorie concorsuali. Per cui, come già ampiamente dichiarato dalla Federazione Uil Scuola Rua, assisteremo ad un incremento di incarichi affidati agli assistenti amministrativi facente funzioni (il cui numero lo scorso anno si attestava al 25% circa), che dovranno garantire il funzionamento amministrativo - didattico delle scuole.

Le Tabelle per regione e profilo

Regione	DSGA - Direttori Servizi Generali e Amministrativi*			AA - Assistenti Amministrativi	
	Disponibilità	Disponibilità future autorizzate	Totale immissioni in ruolo per a.s. 2023/2024	Disponibilità	Totale Immissioni in Ruolo
Abruzzo	54	20	-	184	68
Basilicata	34	13	-	48	18
Calabria	118	44	-	98	37
Campania	88	33	-	203	76
Emilia Romagna	200	75	-	511	191
Friuli V. G.	53	20	-	94	36
Lazio	246	92	-	693	257
Liguria	67	25	-	159	59
Lombardia	644	241	-	1.250	465
Marche	55	20	-	174	65
Molise	12	4	-	26	9
Piemonte	154	57	-	441	163
Puglia	144	54	-	404	151
Sardegna	98	37	-	188	70
Sicilia	173	65	-	276	103
Toscana	106	40	-	425	159
Umbria	24	9	-	95	35
Veneto	237	89	-	542	201
Totale	2.507	938*	0	5.811	2.163

Regione	AT - Assistenti Tecnici		CS - Collaboratori Scolastici	
	Disponibilità	Numero Immissioni in Ruolo	Disponibilità	Numero Immissioni in Ruolo
Abruzzo	79	18	521	206
Basilicata	43	9	208	82
Calabria	90	20	426	170
Campania	194	42	1.035	411
Emilia Romagna	222	48	1.550	616
Friuli V. G.	75	17	388	154
Lazio	322	69	1.621	643
Liguria	81	17	472	187
Lombardia	623	136	3.404	1.352
Marche	95	20	591	234
Molise	28	6	112	44
Piemonte	250	54	1.466	581
Puglia	270	59	1.018	404
Sardegna	137	29	639	254
Sicilia	240	53	1.145	454
Toscana	202	45	1.268	503
Umbria	48	11	307	122
Veneto	291	64	1.634	649
Totale	3.290	717	17.805	7.066

Regione	CR - Collaboratori Scolastici Tecnici (Addetti alle Aziende Agrarie)		GA - Guardarobieri		CO - Cuochi		IF - Infermieri	
	Disponibilità	Totale Immersioni in Ruolo	Disponibilità	Totale Immersioni in Ruolo	Disponibilità	Totale Immersioni in Ruolo	Disponibilità	Totale Immersioni in Ruolo
Abruzzo	5		9		10		3	
Basilicata	4		4	1	5		3	1
Calabria	12	1	7	1	10		3	
Campania	13	1	9	1	6		1	
Emilia Romagna	16		5		6	1	2	
Friuli V. G.	6		2		4		2	1
Lazio	14	2	9	1	11	1	3	1
Liguria	3		4		2		-	
Lombardia	17	1	8		15		2	
Marche	15	2	5		10		4	1
Molise	-		2		3		-	
Piemonte	11	1	4	1	12	1	1	
Puglia	7		6		12		2	
Sardegna	18	3	2		11		2	
Sicilia	7		9		11		1	
Toscana	24	1	14	1	10		2	
Umbria	1		4	1	7	1	1	
Veneto	16	1	10	1	18		6	
Totale	189	13	113	8	163	4	38	4

Posizione Federazione UIL Scuola RUA

Un consueto copione che ormai si ripropone da tempo. Numeri insufficienti che evidenziano le solite scelte ragionieristiche attraverso le quali si pensa di fare cassa. La scuola non può più essere utilizzata per il contenimento della spesa.

A ciò si aggiunge la riforma dell'ordinamento ATA che, a seguito dell'ipotesi di contratto firmata all'Aran – non firmata dalla UIL - prevede la rivisitazione dei profili con ulteriore aggravio di mansioni per tale personale, già oberato da incombenze spesso totalmente estranee agli obblighi contrattuali. Un esempio chiaro è Passweb, l'assistenza specialistica agli alunni disabili o la gestione della rete informatica d'Istituto.

Il PNRR poteva rappresentare una svolta per risolvere varie questioni aperte e, certamente, bisognava fare di più per rendere stabile l'organico ex covid.

Non è stato fatto e ciò ha portato solo ad un sovraccarico del lavoro che ricade sulle segreterie e sui dirigenti scolastici. Inoltre, la svolta digitale auspicata dal Governo e fissata nel Pnrr richiederebbe la presenza di assistenti tecnici in ogni scuola. È una nostra

vecchia proposta.

Una politica attenta si misura sull'esistente, deve saper fotografare la situazione attuale.

Come Federazione UIL Scuola Rua abbiamo ribadito, ancora una volta, la necessità di un intervento legislativo, indispensabile per avviare un piano straordinario di immissioni in ruolo e l'ampliamento dell'organico ATA rendendo stabile l'adeguamento previsto anche per il c.d. organico covid.

Per il Ministero erano presenti il Dott. Serra e la Dott.ssa Mariarita Calvosa. Per la Federazione UIL Scuola Rua Paolo Pizzo, Pasquale Raimondo e Roberto Garofani.